



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Subentro della società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A." con sede legale Messina Piazza Unione Europea snc, alla società "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione" con sede legale in Messina Via Cavalieri della Stella, nell'attività di gestione rifiuti (R13-R3-R4) nell'impianto ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016 .

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 706 del 22.05.2018

Determinazione N. 623 del 25.05.2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il Decr. Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b, non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 ss.mm.ii. che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché' allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** La Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016 di questa Direzione Ambiente, emessa a favore della società "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione", ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, con la quale è stata iscritta al n. 25 del registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso il sito ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina;

- VISTA** la P.E.C. del 05/04/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0012576/18, con la quale la società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A.", ha trasmesso istanza della società "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione" con acclusa documentazione, con la quale chiede, ai sensi dell'art. 216 D.Lgs n. 152/06, la variazione della titolarità della Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016 alla subentrante società "Messinaservizi Bene Comune S.p.A.", per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 (all. C D.Lgs n. 152/06)", di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. e ss.mm.ii.;
- VISTA** la P.E.C. del 22/05/2018, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data ai nn. 0018431/18 e 0018431/18, con la quale il SUAP del Comune di Messina ha trasmesso istanza della società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A." con acclusa documentazione, finalizzata alla variazione della titolarità della Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016 della società "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione" e al subentro nelle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 (all. C D.Lgs n. 152/06)", di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. e ss.mm.ii.;
- VISTA** la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 22/05/2018 dal funzionario responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione, acquisita agli atti del fascicolo della "Messina Servizi Bene Comune S.p.A.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa soddisfa i requisiti per procedere alla voltura della Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016 della "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione", a favore della richiedente società e subentro della medesima nell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 espletata nell'impianto ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina;
- VERIFICATO** che la società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A." è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativo ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività di Messa in Riserva R13 e di recupero R3 ed R4 per l'anno 2018, effettuati in data 10/05/2018 e 21/05/2018;
- VERIFICATO** che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/2017 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco Metropolitanano;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

AUTORIZZARE il subentro della società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A." con sede legale Messina Piazza Unione Europea snc, alla società "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione" con sede legale in Messina Via Cavalieri della Stella, nell'attività di gestione rifiuti (R13-R3-R4) nell'impianto ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016;

MANTENERE l'iscrizione alla subentrante società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A.", ai sensi dell'art. 216 co. 3 del Decr. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, al n. 25 del registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di messa in Riserva R13 e di recupero R3 ed R4 di rifiuti non pericolosi di cui al D.M.A. 05.02.1998, così come modificato dal D.M.A. n. 186/06;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 25/11/2021, come stabilito nella succitata Determinazione Dirigenziale 1415 del 29/12/2016, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

CONFERMARE le prescrizioni di cui alla citata Determinazione Dirigenziale 1415 del 29/12/2016 della "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione";

Messina 22/05/2018

IL Resp. Uff. Contr. Rifiuti E Autor.
Per: Ing. Eugenio Faraone

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

AUTORIZZARE il subentro della società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A." con sede legale Messina Piazza Unione Europea snc, alla società "ATO ME 3 S.p.A. in Liquidazione" con sede legale in Messina Via Cavalieri della Stella, nell'attività di gestione rifiuti (R13-R3-R4) nell'impianto ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1415 del 29/12/2016;

MANTENERE l'iscrizione alla subentrante società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A.", ai sensi dell'art. 216 co. 3 del Decr. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, al n. 25 del registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 e di recupero R3 ed R4 di rifiuti non pericolosi di cui al D.M.A. 05.02.1998, così come modificato dal D.M.A. n. 186/06;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, all'iscrizione della società "Messina Servizi Bene Comune S.p.A.", al n. 25, nell'apposito registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente, per l'esercizio delle attività di recupero (R13-R3-R4), i cui dati sono di seguito riportati:

- sede legale: Messina Piazza Unione Europea Snc;
- sede amministrativa: Messina Via Cavalieri della Stella n. 21;
- sede impianto: Messina Contrada Pace;
- Legale Rappresentante: Ginatempo Beniamino Antonino, nato a Messina il 07/04/1953 ed ivi residente in D'Arrigo Monsignore Letterio, 48 Isolato 422 – Codice Fiscale <GNTBMN53D07F158N>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina al REA n. 238634;
- Codice Fiscale /Partita Iva: 034201058529;
- Pos. INPS Messina: 4810319574; Pos. INAIL Messina: 20105852;
- Responsabile Tecnico: ALBERTI BENEDETTO, nato a Messina il 02/05/1962 ed ivi residente in Via Torrente Trapani, Complesso "Città Nuova, Pal. C/11" – Cod. Fisc. "LBRBDT62E02F158W";

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla società "Messinaservizi Bene Comune S.p.A." per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 da svolgere nell'impianto ubicato in Contrada Pace del Comune di Messina;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione/autorizzazione abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente atto e fino alla data del 25/11/2021, come stabilito nella succitata Determinazione Dirigenziale 1415 del 29/12/2016, secondo i dati riportati nella predetta relazione istruttoria e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 (all. C del Decr. Lgs n. 152/06), nell'impianto ubicato in Contrada Pace del Comune di Messina, relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nelle seguenti tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità annua	
			R13 Autonoma tonn	R13 A serv. R4 tonn
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	==	1500
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[150107] [170202] [200102]	50	==
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	==	50
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[150102] [170203] [200139]	==	800
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	[150103] [170201] [200138] [200301]	==	10

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 2410, di cui:

a) R13 messa in riserva a servizio dell'operazione di recupero R3 ed R4 per le tipologie di rifiuti (1.1-3.5-6.1-9.1) per una quantità di tonn 2360;

b) R13 messa in riserva "autonoma" per le restante tipologia di rifiuti vetro (rifiuti da conferire in impianti di recupero di titolarità di terzi) per una quantità annua di tonn 50, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annu a tonn
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	1500
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[150102] [170203] [200139]	800
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	[150103] [170201] [200138] [200301]	10

per una quantità complessiva annuale di tonn. 2310 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98

R4 RICICLAGGIO/RECUPERO DI METALLI E DEI COMPOSTI METALLICI

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annu a tonn
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	50

per una quantità complessiva annuale di tonn. 50 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98

- DISPORRE** che le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 vengano effettuate all'interno dell'impianto ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina, individuato al foglio di mappa n. 77, particelle 403-425-e 424 (capannone industriale), secondo:
- le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla cedente società "ATO ME 3 S.p.A" agli atti di questo Ufficio;
 - quanto riportato nelle soprastanti tabelle;
 - le stesse condizioni tecniche gestionali di cui alla citata D.D. n. 1415 del 29/12/2016;
- DARE ATTO** che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio sia alla D.D. n. 1415 del 29/12/2016, sia al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- DISPORRE** che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero (R3-R4) debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, tramite la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013;
- DISPORRE** che il gestore, entro trenta giorni, dall'avvenuta modifica sostanziale dell'assetto gestionale (R13- R3) e societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico...*), deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- DISPORRE**
- 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
 - 2) la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti indicati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
 - 3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;
 - 4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;
 - 5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Pace nel Comune di Messina, in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3-R4;
- DISPORRE** che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 ed R4 , fatti salvi "ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:
- 1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - a) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;
 - b) parte III, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
 - c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;
 - 2) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - 3) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";
 - 4) disposizioni di cui all'art. 157 del Decr. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";
 - 5) D.M. 29.05.2007 ss.mm.ii. recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

DISPORRE la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 406415 del marzo 2018, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione";

DISPORRE che l'esercizio delle attività R13-R3-R4 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nell'allegato al presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizzi i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. di Messina che ha inoltrato la richiesta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 22/05/2017

IL Resp. Uff. Contr. Rifiuti E Autor.
Per. Ind. Eugenio Baraone

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____ Il Dirigente Del Servizio Finanziario

2 DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 24/5/18 Il Funzionario

7
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO